I. C. STATALE - "F.E. CANGIAMILA"-PALMA DI MONTECHIARO
Prot. 0010729 del 06/10/2026
IV (Uscita)

MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. E. CANGIAMILA"
AD INDIRIZZO MUSICALE
Viale prof. Giuseppe D'Orsi, Palma di Montechiaro (Ag)
tel. 0922962749 fax 0922 962749
C.F. 91004540844
agic83800a@istruzione.it - agic83800a@pec.istruzione.it
www.cangiamila.edu.it

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028

Annualità 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

l'Istituzione scolastica, quale comunità educante autonoma, è chiamata a garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso un'offerta formativa unitaria, inclusiva, coerente con i bisogni del territorio e capace di tradurre in scelte curricolari e organizzative le priorità individuate nei documenti strategici d'Istituto;

il PTOF 2025/2028 è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 dicembre 2025 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 11268 del 30 settembre 2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2025 con delibera n. 71;

l'annualità 2026/2027 richiede l'aggiornamento del PTOF alla luce del RAV, del Piano di Miglioramento, delle progettualità in corso e, in particolare, dell'entrata in vigore delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

VISTI E RICHIAMATI

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con particolare riferimento agli artt. 3 e 8;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 25;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1, commi 7 e 14;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e il D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, in materia di inclusione scolastica;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le vigenti Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;
- il D.M. 15 settembre 2023, n. 184, recante le Linee guida per le discipline STEM;
- il CCNL comparto Istruzione e Ricerca vigente;

- il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, Regolamento recante le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in vigore dall'11 febbraio 2026.

PRESO ATTO

- del Rapporto di Autovalutazione 2025/2028 e delle priorità in esso individuate;
- del Piano di Miglioramento inserito nel PTOF 2025/2028, che individua l'area Didattica e Curricolo quale ambito prioritario e il passaggio dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze quale asse strategico;
- della necessità di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, riducendo la quota di alunni collocati nel livello 1;
- dell'esigenza di rafforzare continuità verticale, valutazione formativa, didattica laboratoriale e metodologie innovative;
- delle progettualità finanziate e in corso di attuazione nell'a.s. 2026/2027, da ricondurre in modo organico alle priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento.

EMANA

il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, con specifico riferimento all'annualità 2026/2027.

1. PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'ANNUALITÀ 2026/2027

L'aggiornamento del PTOF dovrà confermare l'identità educativa dell'Istituto e rendere pienamente leggibile il raccordo tra RAV, Piano di Miglioramento, curricolo, progettazione didattica, formazione del personale, ampliamento dell'offerta formativa e impiego delle risorse.

- migliorare gli apprendimenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche, logiche e di problem solving;
- ridurre le fragilità evidenziate dalle prove standardizzate e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- rafforzare la progettazione per competenze, la didattica laboratoriale e la valutazione autentica e formativa;
- garantire continuità metodologica e curricolare tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- potenziare inclusione, personalizzazione, benessere scolastico e prevenzione della dispersione;
- sviluppare competenze linguistiche, digitali, STEM, artistiche, musicali e di cittadinanza;
- promuovere internazionalizzazione, apertura al territorio e partecipazione a reti e programmi europei;
- valorizzare la formazione continua del personale quale leva del miglioramento.

2. RIELABORAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO – PRIORITÀ CENTRALE 2026/2027

La rielaborazione del Curricolo verticale d'Istituto costituisce la priorità qualificante dell'annualità 2026/2027. Il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 dispone l'adozione delle nuove Indicazioni Nazionali a decorrere dall'a.s. 2026/2027 per la scuola dell'infanzia e, con gradualità, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Il Collegio, attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro, dovrà costruire un curricolo realmente operativo, verticale e condiviso, evitando una mera trasposizione formale delle nuove Indicazioni.

- ridefinire il profilo formativo in uscita e la progressione degli apprendimenti tra i tre ordini di scuola;
- individuare, per ciascun campo di esperienza e disciplina, nuclei fondanti, competenze attese, obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze, con particolare cura dei passaggi tra gli ordini;
- assicurare la corretta gestione della fase transitoria, distinguendo le classi interessate dalle nuove Indicazioni da quelle che proseguono secondo il quadro previgente;
- raccordare curricolo disciplinare, educazione civica, competenze digitali, STEM, orientamento, inclusione e competenze chiave europee;
- definire modelli comuni di progettazione per competenze e di Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari;
- predisporre criteri, rubriche e strumenti condivisi per la valutazione formativa, autentica e per la certificazione delle competenze;
- rafforzare il raccordo tra curricolo, prove comuni d'Istituto e analisi degli esiti INVALSI;
- prevedere momenti di sperimentazione, monitoraggio e revisione del curricolo nel corso dell'anno scolastico.

3. ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'aggiornamento del PTOF dovrà dare piena attuazione al Piano di Miglioramento, con particolare riferimento al percorso «Dalla progettazione per obiettivi alla progettazione per competenze». L'azione didattica dovrà tendere a superare l'eterogeneità metodologica e formale, attraverso un quadro comune di progettazione, sperimentazione e monitoraggio delle UDA.

- incrementare l'uso di compiti autentici, problem solving, cooperative learning, laboratori e metodologie attive;
- realizzare percorsi metodologici e didattici condivisi tra i diversi ordini di scuola;
- consolidare nuclei fondanti e traguardi intermedi di italiano e matematica in prospettiva verticale;
- utilizzare in modo sistematico i dati delle prove comuni e INVALSI per la riprogettazione didattica;
- monitorare gli esiti attraverso indicatori misurabili e documentare le azioni di miglioramento.

4. INCLUSIONE, BENESSERE E PERSONALIZZAZIONE

Il PTOF dovrà consolidare una cultura dell'inclusione intesa come responsabilità dell'intera comunità professionale, garantendo la piena partecipazione di ogni alunno alla vita scolastica.

- rafforzare la qualità della progettazione inclusiva e il raccordo tra PEI/PDP e progettazione di classe;
- promuovere metodologie ispirate all'Universal Design for Learning e l'uso consapevole delle tecnologie assistive;
- valorizzare e dare piena attuazione al progetto «Spazio Sensoriale Inclusivo: benessere, autonomia e apprendimento per tutti», attraverso la realizzazione e l'utilizzo dell'aula multisensoriale Snoezelen quale ambiente innovativo e trasversale ai diversi ordini di scuola, finalizzato a favorire benessere, regolazione sensoriale, autonomia, comunicazione, inclusione e apprendimento, accompagnandone l'impiego con specifica formazione dei docenti e con attività di sperimentazione didattica;
- rafforzare le azioni di prevenzione del disagio, del bullismo e cyberbullismo e di promozione del benessere relazionale;
- consolidare la collaborazione con famiglie, ASP, servizi sociali, enti locali e realtà associative.

5. POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività progettuali dovranno essere selezionate e ricondotte alle priorità strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento, evitando frammentazione e sovrapposizione. Particolare rilievo assumono nell'a.s. 2026/2027 gli interventi finanziati nell'ambito di Agenda Sud e delle altre misure nazionali e regionali.

- potenziamento dell'italiano e della matematica, con attenzione alla comprensione del testo, alla logica e al problem solving;
- potenziamento delle lingue straniere e sviluppo delle competenze comunicative, anche attraverso percorsi di certificazione;
- laboratori scientifici, tinkering, stampa 3D, coding, intelligenza artificiale e approcci STEM;
- teatro, storytelling, giornalino scolastico, musica e creatività come strumenti di espressione, inclusione e sviluppo delle competenze;
- educazione alimentare, sostenibilità, riciclo e corretti stili di vita;
- valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico, culturale e musicale siciliano, anche attraverso i progetti «AKRAGAS META – Arte, archeologia e IA» e «Note di Sicilia», promuovendo il dialogo tra patrimonio culturale, creatività, tecnologie digitali e intelligenza artificiale e rafforzando la collaborazione con musei, istituzioni culturali, associazioni ed enti del territorio.

6. CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- rafforzare la continuità educativa e metodologica tra infanzia, primaria e secondaria attraverso incontri strutturati, schede di passaggio, attività ponte e progettazione condivisa;
- attuare i moduli di orientamento formativo previsti dalla normativa, valorizzando conoscenza di sé, talenti, attitudini e capacità di scelta;

- sviluppare la dimensione europea dell'Istituto mediante la partecipazione a Erasmus+ e ad altre opportunità di mobilità, scambio e cooperazione;
- promuovere competenze multilinguistiche e interculturali e valorizzare le certificazioni linguistiche.

7. INNOVAZIONE DIDATTICA, DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- utilizzare gli ambienti e le dotazioni digitali come strumenti ordinari per una didattica attiva e inclusiva;
- promuovere un uso critico, etico, responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti;
- integrare competenze digitali e cittadinanza digitale nel curricolo verticale;
- favorire la documentazione delle pratiche innovative e la condivisione professionale.

8. EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA, PACE E CURA

L'educazione civica dovrà mantenere carattere trasversale e integrato, promuovendo legalità, rispetto, responsabilità, sostenibilità, cittadinanza digitale, contrasto alla violenza e alle discriminazioni, educazione alla pace e cura della persona, delle relazioni, dell'ambiente e dei beni comuni.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di formazione dovrà essere strettamente connesso alle priorità del RAV, del Piano di Miglioramento e alla rielaborazione del curricolo. Per l'a.s. 2026/2027 assumono carattere prioritario:

- formazione sulle nuove Indicazioni Nazionali e sulla revisione del curricolo;
- progettazione per competenze, costruzione di UDA, compiti autentici, rubriche e valutazione formativa;
- metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive;
- intelligenza artificiale, competenze digitali, privacy e sicurezza informatica;
- inclusione, tecnologie assistive e formazione specifica sull'approccio Snoezelen e sull'utilizzo educativo dell'aula multisensoriale, con particolare riferimento alla progettazione di interventi inclusivi, alla regolazione sensoriale ed emotiva, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla successiva sperimentazione didattica nei diversi ordini di scuola;
- sicurezza, primo soccorso e ulteriori obblighi formativi previsti dalla normativa.

10. ORGANIZZAZIONE, LEADERSHIP DIFFUSA E COMUNITÀ PROFESSIONALE

L'organizzazione dovrà sostenere il miglioramento didattico attraverso una leadership diffusa e una chiara attribuzione di responsabilità. Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, coordinatori, dipartimenti, referenti, commissioni e responsabili di progetto dovranno operare in raccordo, documentando attività ed esiti. I dipartimenti disciplinari assumono un ruolo centrale nella rielaborazione del curricolo, nella definizione di prove comuni, rubriche valutative e UDA, nonché nel monitoraggio degli apprendimenti.

11. RETI, TERRITORIO E COMUNITÀ EDUCANTE

L'Istituto dovrà consolidare le collaborazioni con Comune, ASP, forze dell'ordine, istituzioni culturali, associazioni, enti del Terzo Settore, reti di scuole e soggetti europei, affinché l'apertura al territorio costituisca una componente strutturale dell'offerta formativa e non una sommatoria di iniziative occasionali.

12. VALUTAZIONE DI SISTEMA, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

- aggiornare il PTOF in coerenza con RAV e Piano di Miglioramento;
- monitorare sistematicamente gli esiti degli apprendimenti e l'efficacia delle azioni progettuali;
- utilizzare prove comuni, dati INVALSI, questionari e altri strumenti di autovalutazione per orientare le decisioni;
- documentare risultati, criticità e progressi rispetto ai traguardi individuati;
- garantire coerenza tra risorse impiegate, attività realizzate e risultati attesi.

13. INDICAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il Collegio dei Docenti, attraverso la Funzione Strumentale PTOF e le articolazioni collegiali competenti, provvederà all'aggiornamento del Piano assicurando che risultino chiaramente esplicitati:

- le priorità strategiche e i traguardi desunti dal RAV;
- le azioni del Piano di Miglioramento;
- la rielaborazione progressiva del Curricolo verticale d'Istituto secondo il D.M. n. 221/2025;
- l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e i relativi criteri di coerenza;
- il Piano di formazione del personale;
- le azioni per inclusione, orientamento, internazionalizzazione, innovazione digitale e rapporti con il territorio;
- le modalità di monitoraggio e valutazione delle attività.

Il presente Atto costituisce integrazione e aggiornamento, per l'a.s. 2026/2027, dell'Atto di indirizzo già emanato per il triennio 2025/2028. Esso orienta l'elaborazione collegiale del PTOF nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali e dell'autonomia professionale dei docenti.

La finalità è rendere sempre più coerente l'azione dell'Istituto: un curricolo verticale rinnovato, una progettazione realmente orientata alle competenze, una valutazione capace di sostenere l'apprendimento e un'offerta formativa inclusiva, innovativa e radicata nella comunità.

Palma di Montechiaro, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero Gioacchino Amato
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

CALOGERO GIOACCHINO AMATO
06.10.2026 12:29:39 CEST